

Eva Jane Marson

14/04/2021

B.C. Dante Alighieri - classe 3°B

Traccia n. 1

Una persona può fare la differenza: si inizia con una piccola cosa per ottenere una grande. Come l'uccellino che per spegnere l'incendio porta una goccia d'acqua nel becco: da solo non serve a nulla, ma facendolo dà esempio agli altri e così l'incendio viene spento.

Elzéard Bouffier, protagonista di "L'uomo che piantava gli alberi", inizia a piantare alberi da solo e ne piantano ventimila, ma lui è il protagonista di una storia e può fare tutto quello che vuole.

Allora penserete che noi non possiamo fare nulla da soli. È vero fino ad un certo punto, ma insieme ad altre persone si può fare tutto.

Molti hanno iniziato a farlo, anche un ragazzo, Felix Sinkbeiner, che era partito scrivendo un tema e che poi è arrivato a piantare 15 milioni di alberi, grazie all'aiuto di tutti quelli che lo sostenevano; e vuole piantarne ancora mille miliardi!

Anche altre donne e uomini lo stanno facendo, come Wangari Maathai che ha ottenuto anche il Premio Nobel per la pace e che ha piantato 30 milioni di alberi in 30 anni insieme ad altre donne del Kenya.

Gli alberi sono la nostra salvezza, perché assorbono CO<sub>2</sub>, un gas che aumenta l'effetto serra, rilasciano ossigeno e fermano, ad esempio, la desertificazione, cioè l'avanzamento dei deserti.

L'effetto serra è un fenomeno che trattiene i raggi solari e

permette la vita sulla Terra dato che la riscalda. Però, se la temperatura del nostro Pianeta supererà di un grado e mezzo quella attuale, farà troppo caldo e ci saranno conseguenze inevitabili.

Hanno iniziato a piantare alberi lungo il Gabel (la regione al confine con il deserto del Sahara) e lungo il fondale, che si sta prosciugando e desertificando, del lago d'Aral, e stanno riuscendo a fermare l'espansione di questi deserti.

Però, qualcuno non lo pensa in questo modo e taglia gli alberi per fare campi di riso, o per creare industrie. Questo, di certo, non aiuta.

L'effetto serra sta aumentando e le conseguenze si stanno già facendo vedere:

si stanno sciogliendo i ghiacciai, il livello del mare sta salendo e così aumentano le inondazioni; sono sempre più frequenti i fenomeni meteorologici estremi come la siccità o una forte piovosità.

Forse, questo, quasi nel nord Italia si vede meno, ma al sud è più evidente e se si continua così tutta la Terra diventerà deserto, o quasi.

Per fortuna, questo non c'è ancora ovunque, ma la Pandemia Covid-19 la vediamo e non è arrivata casualmente:

è molto probabilmente causa dei cambiamenti climatici perché gli animali stanno perdendo i loro habitat naturali, si avvicinano sempre di più alle città e ci portano le loro malattie che poi prendiamo anche noi.

Si potrebbe pensare che noi non possiamo fare niente, perché siamo in un luogo dove non si riescono a piantare alberi e perché le emissioni di CO<sub>2</sub> non sono causate da noi, ma solo dalle fabbriche. Non è così!

Non possiamo fare molto, perché, anche se non piantiamo noi gli alberi, possiamo dare dei soldi per farne piantare. Dei ragazzi, durante queste ultime vacanze di Pasqua, hanno percorso la strada Berlino - Venezia in bicicletta e hanno raccolto dei soldi per piantare un albero per ogni chilometro percorso (1327)!

Anche in casa possiamo fare molte cose, come convincere tutte le persone che lasciano l'acqua scorrere mentre si lavano i denti, o mentre fanno la doccia, che è sbagliato perché si spreca tantissima acqua. Magari queste persone pensano che l'acqua sia un bene infinito che uscirà sempre dai rubinetti, ma non è vero, perché solo l'uno per cento di tutta l'acqua sulla Terra è potabile! Però, l'acqua usata per lavarsi i denti non è il problema più grande, ma lo è il cibo, perché per produrlo si vede tantissima acqua, soprattutto per la carne (servono più di 15.000 litri di acqua per un chilo di carne di manzo). Quindi bisogna ridurre il consumo di tutti quegli alimenti che ne utilizzano troppo.

Tra le altre cose, il cibo che bisognerebbe mangiare di più perché fa bene è anche quello che consuma meno. Un altro buon metodo per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> è quello di usare mezzi pubblici e non inquinanti (andare a piedi o in bicicletta).

Qualcuno prende anche i prodotti non di stagione che vengono da altre parti del mondo, ma così si inquina per portare l'alimento al tuo supermercato, mentre, sono migliori i prodotti di stagione e a chilometro zero. Dentro casa bisognerebbe chiudere i dispositivi quando non si usano e non lasciarli in stand-by e bisognerebbe staccare

anche i caricatori non in uso.

Se non si è a condizioni estreme, bisognerebbe bere l'acqua del rubinetto e non comprare le bottiglie che utilizzano 1,4 litri per una bottiglia da un litro d'acqua e che poi finiscono in mare e lo inquinano, uccidendo i pesci.

Queste sono le cose giuste da fare, come propone l'accordo di Parigi. Bisogna fare subito!